

“DECRETO CURA ITALIA” – FOCUS SUL BONUS 600 €

PREMESSE

Il Decreto Legge nr. 17 del 18 Marzo 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo stesso giorno, e con efficacia immediata, ha adottato misure straordinarie a sostegno del reddito dei lavoratori, autonomi e professionisti al fine di contrastare l'emergenza coronavirus che ha causato la riduzione e in molti casi la sospensione delle attività lavorative.

A tre giorni dalla Pubblicazione del Decreto, L' INPS, con un proprio messaggio ha fornito i primi chiarimenti che riguardano queste misure.

Di seguito vi forniamo un rapido focus del contenuto del Messaggio INPS nr. **1288 del 20.03.2020**.

Si tratta di precisazioni che fanno riferimento a quanto già descritto per questa tipologia di lavoratori autonomi nella nostra circolare nr. **8 tris del 20.03.2020**

Tempi e modalità di presentazione delle domande per le indennità di Euro 600,00

Gli artt. [27](#), [28](#), [29](#), [30](#) e [31](#) del DL 18/2020 (c.d. “Cura Italia”) riconoscono un' **indennità**, non imponibile ai fini IRPEF, pari a 600 euro a determinate categorie di soggetti, sia esercenti attività economiche in forma auto- noma, sia lavoratori parasubordinati e subordinati.

L'indennità è riconosciuta per il solo mese di marzo 2020, ma potrebbe essere riconosciuta per ulteriori periodi, in relazione al prolungarsi dell'emergenza sanitaria, naturalmente con un ulteriore provvedimento ad hoc.

Con il messaggio n. **1288, pubblicato ieri**, l'INPS riepiloga le nuove misure di sostegno anticipando una circolare di prossima pubblicazione che fornirà **indicazioni operative** per la presentazione delle domande.

E' cosa certa che le domande dovranno essere pubblicate esclusivamente in forma telematica accedendo al sito dell'INPS. Diversamente da quanto emerso nei giorni scorsi, le domande **NON** saranno presentate in un “**click day**”, ma saranno rese **telematicamente disponibili**, entro la fine del mese di marzo, una volta adeguate le procedure informatiche da parte dell'INPS di cui si avrà conoscenza verso la fine di Marzo.

Esula dalla competenza dell'INPS l'indennità per i collaboratori sportivi le cui risorse (50 milioni di €) sono state attribuite in gestione alla società Sport e Salute spa che provvederà all'istruzione delle domande, all'erogazione delle somme e al monitoraggio dei fondi stanziati ([art. 96](#) del decreto “Cura Italia”).

CONCLUSIONI

Rimaniamo in attesa dell'uscita della Circolare definitiva INPS che detterà le modalità operative, naturalmente non appena ciò accadrà ve ne daremo tempestivamente notizia.

E' pervenuto a questo studio informazioni circa l'esistenza sul web di alcuni siti che pubblicano ed invitano a scaricare il modello per la richiesta di tali indennità.

Si ribadisce che tale modalità di presentazione non esiste, in questo momento il sito INPS non ha come detto, aggiornate le procedure, pertanto **non è possibile inoltrare ad oggi** alcuna domanda di richiesta delle indennità ed il canale è solo quello telematico.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordovado, 23.03.2020

Studio
De Monte - Diemme Sas